

DALL'ANC- 21 FEBBRAIO 2019 ORE 21:02

Fatturazione elettronica: ancora problemi e disagi per i professionisti

Continuano i problemi e i disagi connessi con la fatturazione elettronica. Lo ha sottolineato l'Associazione Nazionale dei Commercialisti con comunicato stampa del 21 febbraio 2019. Secondo l'ANC, i dati a livello geografico diffusi dall'Agenzia delle Entrate con il comunicato stampa del 20 febbraio fotografano una situazione alquanto disomogenea se si considera il fatto che la Lombardia guida la classifica con 81 milioni di fatture mentre in altre regioni i numeri sono assai diversi.

Con comunicato stampa del 21 febbraio 2019 l'Associazione Nazionale dei Commercialisti ha messo in evidenza che continuano i problemi e i disagi connessi con la fatturazione elettronica.

Secondo l'ANC, i dati a livello geografico che sono stati diffusi dall'Agenzia delle Entrate con il comunicato stampa del 20 febbraio fotografano una situazione alquanto disomogenea se si considera il fatto che la Lombardia guida la classifica con 81 milioni di fatture mentre in altre regioni i numeri sono assai diversi.

Non è tutto.

Continua ad allungarsi l'elenco dei **malfunzionamenti** e delle **anomalie** che vengono segnalate ogni giorno:

- differenza tra i dati fiscali esposti nel file PDF, messi a disposizione dalle piattaforme private, e quelli contenuti nel file XML;
- assenza di procedure minime di controllo sul sistema SDI che attualmente non impedisce di duplicare erroneamente l'invio di una fattura e addirittura consente l'invio di fatture di soggetti con partita iva cessata;
- difficoltà nella gestione dei documenti che arrivano allo SDI, per entrambi i canali utilizzati quali SDIFTP e SDICOOP, creando problemi di allineamento con le piattaforme private e di interi file di cui si ignora la collocazione;
- **ritardi** nella **consegna delle notifiche** al soggetto emittente (ben oltre il termine dei 5 giorni previsti dalla normativa).

Oltremodo preoccupante la situazione anche sul fronte privacy: il sistema sembra non essere in grado di impedire abusi nonché impropri utilizzi di dati e procedure.

Secondo il Presidente Cuchel "ancora una volta i professionisti economici vengono lasciati soli e cercano quindi con le loro forze di arginare al meglio i tanti problemi che altri non si preoccupano di risolvere".

A cura della Redazione